

ALLEGATO V
SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI
DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI
ED I LAVORATORI

Sezione 1

Nome della società	
	(ragione sociale)
Stabilimento/deposito di	
	(comune) (provincia)
	(indirizzo)
Portavoce della Società (se diverso dal Responsabile)	
	(nome) (cognome)
	(telefono) (fax)
La Società ha presentato la notifica <i>prescritta dall'art. 6 del D.Lgs</i>	<input type="radio"/>
La Società ha presentato il Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 8 del D.Lgs	<input type="radio"/>
La Società ha presentato la relazione di cui all'art. 5 comma 4 del D.Lgs	<input type="radio"/>
Responsabile dello stabilimento	
	(nome) (cognome)
	(qualifica)

Sezione 2

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI È COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITÀ ALLA PRESENTE NORMATIVA, O A CUI È POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO – DA REDIGERE A CURA DEL FABBRICANTE.

Sezione 3**Descrizione della/delle attività svolta/svolte nello stabilimento/deposito**

- SPECIFICARE L'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN IMPIANTI/DEPOSITI
- DESCRIZIONE DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE (RICETTORI SENSIBILI – QUALI: SCUOLE; OSPEDALI; UFFICI PUBBLICI; LUOGHI DI RITROVO; ECC. - , ALTRI IMPIANTI INDUSTRIALI PRESENTI, ECC.), NEL RAGGIO DI 5 KM

Sezione 4

Sostanze e preparati soggetti al DPR 175/88

Nome comune o generico	Classificazione di pericolo (*)	Principali caratteristiche di pericolosità (*)	Max quantità presente (t)
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(*) Riportare la classificazione di pericolo e le frasi di rischio di cui al D.Lgs 52/97 e DM della Sanità 28.04.1997e successive modifiche e norme di attuazione.

Sezione 5

Natura dei rischi di incidenti rilevanti

Informazioni generali

Incidente (*)	Sostanza coinvolta
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(*) Incendio, esplosione, rilascio di sostanze pericolose.

Sezione 6

Tipo di effetto per la popolazione e per l'ambiente

Es. intossicazione; malessere irraggiamento; onde d'urto (rottura vetri), ecc.

Misure di prevenzione e sicurezza adottate

Es. sistemi di allarme automatico e di arresto di sicurezza; serbatoi di contenimento; barriere antincendio; ecc.

**INFORMAZIONI PER LE AUTORITA' COMPETENTI
SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE 4**

Sezione 8

	Sostanza	
.....	
.....	Codice aziendale:	
Utilizzazione:		
materia prima	solvente	
intermedio	catalizzatore	
prodotto finito	altro	
Identificazione		
Nome chimico:		
Nomi commerciali:		
Nomenclatura Chemical Abstracts:		
Numero di registro CAS:		
Formula bruta:		
Peso molecolare:		
Formula di struttura:		
Caratteristiche chimico-fisiche		
Stato fisico:		
Colore:		
Odore:		
Solubilità in acqua:		
Solubilità nei principali solventi organici:		
Densità:		
Peso specifico dei vapori, relativo all'aria:		
Punto di fusione:		
Punto di ebollizione:		
Punto di infiammabilità:		
Limite inferiore e superiore di infiammabilità in aria (% in volume):		
Temperatura di auto accensione:		
Tensione di vapore:		
Reazioni pericolose:		
Classificazione ed etichettatura		
Di legge	Provvisoria	Non richiesta
Simbolo di pericolo:		
Indicazione di pericolo:		
Frase di rischio:		
Consigli di prudenza:		

Informazioni tossicologiche

Vie di penetrazione

 Ingestione

 Inalazione

 Contatto

Tossicità acuta:

DL₅₀ via orale (4 ore):

CL₅₀ per inalazione (4 ore):

DL₅₀ via cutanea (4 ore):

CL₅₀ su uomo (30 minuti):

IDLH:

Tossicità cronica:

	cute	occhio	vie respiratorie
Potere corrosivo:	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	
Potere irritante:	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Potere sensibilizzante:	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>

Cancerogenesi:

Mutagenesi:

Teratogenesi:

Informazioni ecotossicologiche

Specificare:	Aria	Acqua	Suolo
Biodegradabilità:		BOD ₅ / COD	
Dispersione:			
Persistenza:	T 1/2 (m-g-h)		Koc - T 1/2
Bioaccumulo/ bioconcentrazione:		BCF - log Pow	

INFORMAZIONI PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI PREVISTI NEI PIANI DI EMERGENZA ESTERNI
 (RIF. ALLE TRE ZONE INDIVIDUATE NEL PEE, QUALORA IL PEE NON SIA STATO PREDISPOSTO SI DOVRÀ FAR RIFERIMENTO A QUANTO RIPORTATO NEL RDS)
 Sezione 9

Indicare le coordinate del baricentro dello stabilimento in formato UTM X:..... Y:..... Fuso:.....

Evento iniziale	Condizioni		Modello sorgente	I zona (m)	II zona (m)	III zona (m)
	si localizzato in aria	in fase liquida				
Incendio	si	in fase gas/vapore ad alta velocità	incendio da recipiente (Tank fire)	<input type="checkbox"/>		
		in fase gas/vapore	incendio da pozza (Pool fire)	<input type="checkbox"/>		
	no		getto di fuoco (Jet fire)	<input type="checkbox"/>		
Esplosione	si	confinata	incendio di nube (Flash fire)	<input type="checkbox"/>		
			sfera di fuoco (Fireball)	<input type="checkbox"/>		
	no	non confinata	reazione sfuggente (run-a-way reaction)	<input type="checkbox"/>		
			miscela gas/vapori infiammabili	<input type="checkbox"/>		
Rilascio	si	in fase liquida	polveri infiammabili	<input type="checkbox"/>		
			miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E.)	<input type="checkbox"/>		
			esplosione fisica	<input type="checkbox"/>		
			dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)	<input type="checkbox"/>		
			emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)	<input type="checkbox"/>		
	no	in fase gas/vapore	evaporazione da liquido (fluidi insolubili)	<input type="checkbox"/>		
			dispersione da liquido (fluidi insolubili)	<input type="checkbox"/>		
			dispersione	<input type="checkbox"/>		
			evaporazione da pozza	<input type="checkbox"/>		
			dispersione per turbolenza (densità della nube inf. a quella dell'aria)	<input type="checkbox"/>		
		dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	<input type="checkbox"/>			